



Comune di Ravenna



VIVA DANTE
RAVENNA 1321-2021

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 – “Assetto del territorio”

SEDUTA DEL: 14/01/2021

inizio seduta ore: **15:00**

PRESENTI \PER L'UFFICIO: Ing. V. Natali, Ing. v. Galanti, Arch. M. Fabbri, Geom F. Mazzesi, Ing. I. Paviani;

PRESIDENTE: M. Turchetti

SEGRETARIA: C. Gramantieri

ASSESSORE: Federica Del Conte;

ESPERTI ESTERNI: Arch. Focaccia per Partito Democratico, Arch. Pettinato per Ama Ravenna; Geom. Calistri per Gruppo Misto, Arch. Bassi per Partito Repubblicano, Arch. Gaudenzi per lega nord.

COMMISSIONE CONSILIARE ASSETTO DEL TERRITORIO C3

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Marco Turchetti		Partito Democratico	x	15:00	16:45
Alvaro Ancisi		Lista per Ravenna	x	15:07	16:45
Lorenzo Margotti		Partito Democratico	x	15:00	16:45
Patrizia Strocchi		Partito Democratico	x	15.20	16:45
Michele Distaso		Sinistra per Ravenna	x	16:03	16:45
Chiara Francesconi		Partito Repubblicano It.	x	15:00	16:45
Daniele Perini		Ama Ravenna	x	15:00	16:45
Marco Maiolini		Gruppo Misto	x	15:07	16:45
Nicola Pompignoli		Lega Nord	x	15:00	16:45
Alberto Ancarani		Forza Italia	x	15:10	16:45
Veronica Verlicchi		La Pigna	x	15:00	16:30
Massimo Manzoli		Ravenna in Comune	x	15:00	16:45
Samantha Tardi		CambieRà	x	15:00	16:45
Mariella Mantovani		Articolo UNO	x	15:00	16:45
Raoul Minzoni		Italia Viva	x	15:00	16:45
Massimiliano Alberghini		Gruppo Alberghini	x	15:07	16:

Ordine del Giorno della seduta:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. **“Ampliamento di stabilimento produttivo esistente “RONCUZZI S.R.L.” sito a Mezzano (RA) in via del Campo Sportivo n. 40, con "procedimento unico" in variante agli strumenti urbanistici vigenti ai sensi dell'art. 53 della L. R. 24/2017 Richiedente: Roncuzzi S.r.l.**
3. **Valutazione in merito alla VARIANTE all'elaborato POC 13 “Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità” del POC ai sensi dell'art. 52-quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii., finalizzata al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di “Metanodotto Ravenna-Chieti – Rifacimento del tratto Ravenna-Jesi DN 650 (26”) DP 75 bar ed opere connesse di interesse nazionale”, (tratto all'interno del Comune di Ravenna), con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità con urgenza ed indifferibilità dell'opera. Rif.: Posizione n. SRG-61;**



Comune di **Ravenna**



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 – “Assetto del territorio”

4. **Autorizzazione al rilascio di parere in deroga, mediante la procedura prevista dall'art. 20 L.R. 15/2013, per opere di RIQUALIFICAZIONE DI PALAZZO GUERRINI E DEI RETROSTANTI ANNESSI PER OSPITARE FARMACIA E SERVIZI SOCIOSANITARI MEDIANTE OPERE DI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE. Richiedente: VASSURA RENZO in qualità di Legale Rappresentante della SOC. OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO DI S. ALBERTO SOC. COOP. – PEC PG. 133083/2020 del 30/07/2020.**

5. Varie ed eventuali.

Approvato in data: 29/07/2021

La Segretaria
Caterina Gramantieri

Il Presidente della
Commissione Consiliare n. 3
Marco Turchetti



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 – “Assetto del territorio”

Inizio seduta ore **15:15**

Presiede la seduta il Consigliere **Marco Turchetti**, in qualità di **Presidente della Commissione Consiliare Assetto del Territorio**.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale per la sua validità, dichiara aperta la seduta.

Punto 1 all'odg: approvazione verbali precedenti.

Presidente in accordo con i commissari, propone di utilizzare la modalità del silenzio-assenso e indica come astenuti i consiglieri che sono risultati assenti nelle sedute oggetto di approvazione.

Risultano, pertanto, approvati dalla commissione 2 i seguenti verbali:

verbale C3+C4 del 23/11/2020 a maggioranza dei presenti (astenuti i consiglieri Strocchi, Maiolini, Pompignoli non presenti alla seduta).

verbale C3+C9 del 14/11/2021 a maggioranza dei presenti (astenuti i consiglieri Strocchi, Pompignoli, Manzoli non presenti alla seduta).

Punto 2 all'odg: “**Ampliamento di stabilimento produttivo esistente “RONCUZZI S.R.L.” sito a Mezzano (RA) in via del Campo Sportivo n. 40, con "procedimento unico" in variante agli strumenti urbanistici vigenti ai sensi dell'art. 53 della L. R. 24/2017 Richiedente: Roncuzzi S.r.l.”.**

Il presidente lascia la parola all'assessore Del Conte per l'illustrazione dell'argomento.

Del Conte: Questa delibera riguarda la richiesta da parte di una attività produttiva già insediata nel territorio di ampliare l'attività, espandendosi nel lotto adiacente al proprio stabilimento per migliorare e incrementare la produzione.

Questa procedura l'avevamo già vista come A14 bis, questa volta però viene presentata facendo riferimento alla nuova legge regionale, quindi ai sensi dell'articolo 53 della legge 24/2017.

Fabbi illustra la documentazione inviata in modo da far comprendere l'oggetto della variante. Nel PSC l'area di intervento era individuata come zona di espansione per attività artigianale quella rigata e l'area sopra era considerata di espansione ma è quella dove attualmente è ubicato lo stabilimento Roncuzzi. L'area di espansione era inserita nel primo POC 2010-2015, ma non era stata attivata, come anche nel secondo POC. La legge regionale 24 prevede una procedura speciale per le attività economiche esistenti, che dà la possibilità di ampliarsi nell'area circostante attraverso una procedura di variante semplificata. Il progetto proposto dalla ditta Roncuzzi è quello di ampliare le opere di urbanizzazioni con un parcheggio, area verde e viabilità in ingresso allo stabilimento.

La società ha approvato il progetto che potrà già essere eseguibile con il rilascio del permesso di costruire. È stata convocata una conferenza di servizi nella quale sono emerse alcune richieste di integrazione, ed una seconda riunione il 25 marzo, nella quale sono stati emessi tutti i pareri favorevoli, alcuni con l'aggiunta di prescrizioni, a questo punto saremo in grado di approvare il progetto, che è una variante urbanistica con il coinvolgimento dell'organo deliberativo. Le modalità che possono essere scelte sono: una pronuncia preventiva alla conclusione dei lavori complessivi oppure una rettifica della determinazione dirigenziale nei 30 giorni successivi alla sua emissione. Abbiamo scelto la pronuncia preventiva alla conclusione dei lavori anche per una maggiore trasparenza e chiarezza.

Trattandosi di variante urbanistica, il progetto è stato pubblicato all'albo Pretorio per 60 giorni, non sono pervenute osservazioni, quindi in parallelo alla pronuncia del Consiglio Comunale ci sarà la pronuncia della Provincia sulla VALSAT per gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale. Se il Consiglio Comunale darà il consenso alla variante il dirigente del servizio Progettazione Urbanistica emetterà una determinazione conclusiva e formalizzerà la variante urbanistica così si potranno rilasciare i permessi di costruire sia per le opere di urbanizzazioni che per gli edifici. Il progetto è accompagnato da una convenzione per la realizzazione delle



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 – “Assetto del territorio”

opere urbanizzazione e perché si richiede al soggetto attuatore che per almeno 10 anni deve mantenere connesse le due attività. La legge Nazionale prevede che in caso di varianti specifiche richieste dai privati, debba essere corrisposto un contributo straordinario al comune nella misura almeno pari al 50% dell'aumento di valore che l'area riceve dopo la trasformazione I della variante.

Nella bozza di convenzione è inserito l'importo da versare che corrisponde a circa 139.000 € calcolata in base alla differenza di valori IMU dello stato attuale e del valore che avrà una volta attuata la variante.

Il **presidente** sentiti l'illustrazione degli uffici lascia la parola ai consiglieri.

Calistri: Questo è il primo caso che vediamo a Ravenna dell'articolo 53 della legge regionale. Questa legge permette questo tipo di ampliamento e spero che venga rivista a breve perché si prefigge lo scopo di non consumare suolo ma poi lascia molti spazi dove il suolo si consuma e come. Tutti gli stabilimenti presenti sul territorio potrebbero fare la medesima richiesta e ampliarsi. Essendo questa la prima volta in cui si discute in commissione questo argomento penso che si debba fare molta attenzione, perché farà da guida alle future richieste che verranno fatte.

Ho letto i verbali delle conferenze dei servizi e non mi sembra che ci cose particolari sull'aspetto tecnico, rimane il fatto che loro attualmente non possono costruire perché e il piano regolatore approvato non glielo permette, ed è per quel motivo che oggi bisogna dargli il consenso.

La zona su cui si va ad intervenire aveva comunque un perimetro di PUA, ma l'utilizzo dell'art 53 modifica quelle che erano le previsioni andando a definire e utilizzare solamente una piccola parte del PUA originario. Come se andassimo a fare un sub comparto del PUA.

La richiesta del parcheggio, delle opere da realizzare sono richieste spontanee oppure il comune può fare in base alle esigenze. Vorrei capire meglio questi aspetti.

Fabrizi: Nel PSC vi sono individuate ancora due grandi aree di espansione sul retro, le tavole sono ancora così perché lo strumento del PSC non è stato aggiornato allo stato attuale, ma nella realtà queste zone sono state tolte dal PSC su richiesta del proprietario. Ad oggi rimarrebbe questo rettangolo suddiviso al 50% fra due proprietari. Nel primo POC le aree erano attivabili, i due soggetti non si sono accordati e forse la proprietà Roncuzzi non aveva la necessità di ampliamento pertanto non si sono attivati nemmeno nel 2 POC. Ad oggi nessuno dei due proprietari potrebbero attivare l'espansione. Noi abbiamo dimezzato l'area, in modo che la ditta Roncuzzi presenti un intervento diretto, l'altra proprietà non potrebbe comunque presentare un progetto, non vediamo ostacoli dal punto di vista legale, inoltre il piano è stato pubblicato per 60 giorni e non ha ricevuto alcuna osservazione.

Per quanto riguarda il parcheggio la proposta è stata fatta direttamente dalla società ed accolta dal comune. Se si fosse fatto il PUA probabilmente il progetto sarebbe stato analogo a ciò che è stato presentato.

Se ci dovessimo trovare in un futuro a valutare progetti su aree completamente libera il comune farà le opportune valutazioni.

Del Conte: Oggi siamo di fronte ad una opportunità consentita alle aziende già insediate definita già nella legge 20/2000 all'art. 14 bis, oggi prevista nella LR 24/2017 all'art.53, l'obiettivo è di essere a sostegno delle aziende e delle attività produttive che sono già insediate, consentendo procedure in variante per potersi espandere nelle zone limitrofe alla propria sede.

Questa misura è così forte da consentire anche l'ampliamento in aree agricole, in questo caso l'ampliamento è previsto in una zona che da PSC era comunque considerata di espansione produttiva. Credo che questa sia una misura importante da mantenere, e abbiamo dato prova di voler perseguire la riduzione del consumo di suolo consentendo e promuovendo in tutte le varianti urbanistiche la possibilità di modificare la destinazione d'uso delle aree trasformandole in agricole.

È giusto consentire alle attività insediate la possibilità di ampliare le proprie attività per esigenze produttive, stiamo parlando di ampliamenti irrilevanti, la legge pone comunque dei limiti alle espansioni.

Presidente: Sentiti gli interventi di tutti i Consiglieri che hanno chiesto la parola, le commissioni sono chiamate ad esprimere parere.



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 – “Assetto del territorio”

La Commissione Consiliare Permanente n. 3 APPROVA A MAGGIORANZA DEI PRESENTI l'ampliamento di stabilimento produttivo esistente “RONCUZZI S.R.L.” sito a Mezzano (RA) in via del Campo Sportivo n. 40, con "procedimento unico" in variante agli strumenti urbanistici vigenti ai sensi dell'art. 53 della L. R. 24/2017 Richiedente: Roncuzzi S.r.l.;

Gruppi Consiliari presenti	Parere
Gruppo Partito Democratico	FAVOREVOLE
Gruppo Sinistra per Ravenna	ASSENTE
Gruppo Partito Repubblicano Italiano	FAVOREVOLE
Gruppo AMA Ravenna	FAVOREVOLE
Gruppo Cambierà	CONSIGLIO
Gruppo Lega Nord	FAVOREVOLE
Gruppo Lista per Ravenna	CONSIGLIO
Gruppo Forza Italia	CONSIGLIO
Gruppo La Pigna	FAVOREVOLE
Gruppo Ravenna in Comune	CONSIGLIO
Gruppo Misto	CONSIGLIO
Gruppo Art. UNO	FAVOREVOLE
Gruppo Italia Viva	NON PRESENTE AL MOMENTO DEL VOTO
Gruppo Alberghini	CONSIGLIO

Punto 3 all'odg: Valutazione in merito alla VARIANTE all'elaborato POC 13 “Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità” del POC ai sensi dell'art. 52-quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii., finalizzata al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di “Metanodotto Ravenna-Chieti – Rifacimento del tratto Ravenna-Jesi DN 650 (26”) DP 75 bar ed opere connesse di interesse nazionale”, (tratto all'interno del Comune di Ravenna), con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità con urgenza ed indifferibilità dell'opera. Rif.: Posizione n. SRG-61;

Del Conte: Come altre delibere già affrontate questa riguarda le operazioni di ammodernamento di un tracciato di metanodotto di collegamento che parte dalla città di Ravenna e si sviluppa lungo la costa fino a Chieti.

Sono favorevolmente colpita perché con questo intervento sulla rete riusciamo finalmente ad eliminare tutte quelle tubazioni e infrastrutture a vista presenti nella zona dell'Ortazzo e Ortazzino, in attraversamento al Bevano, ai Fiumi Uniti; andiamo quindi a riqualificare aree SIC e ZTS di grande valore naturalistico. Questa è l'ultima di una serie di delibere necessarie per il rifacimento e l'ammodernamento della rete del metanodotto a completamento del tracciato statale.

Il consigliere Minzoni rientra alle ore 15:5

Fabbi illustra la documentazione inviata in modo da far comprendere l'oggetto dell'argomento, il tratto del tracciato di cui si parla oggi è ubicato tra Madonna dell'Albero e il confine comunale in direzione Cervia.

Nel PSC le aree attraversate sono tutte di tipo agricolo, in questa tavole si evidenziano sia i tratti del traccia-



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 – “Assetto del territorio”

to in dismissione che di nuova realizzazione. Quando il tracciato nuovo attraversa corsi d'acqua si procede con la cosiddetta TOC cioè tubazioni che passano sotto al corso d'acqua. Dovendosi attivare le procedure di esproprio, la legge impone che la variante sia inserita all'interno del POC comunale.

E' stata fatta la valutazione ambientale sia dal comune che dal Parco Regionale del Po, e sono state date delle prescrizioni, nelle aree di pregio naturalistico, per le parti di metanodotto interrato in dismissione il tracciato sarà mantenuto e inertizzato, mentre per le parti a vista saranno smantellate. Per il nuovo tracciato è stato verificato che non ci siano particolari vincoli, il tratto ricade prevalentemente in aree agricole, non ci sono problematiche particolari. La procedura è di tipo ministeriale, sono state fatte le pubblicazioni di legge, e non sono pervenute osservazioni per il tratto di Ravenna.

Il consigliere Distaso entra alle ore 16:03

Il presidente sentiti l'illustrazione degli uffici lascia la parola ai consiglieri.

Calistri: Il metanodotto di cui abbiamo parlato qualche commissione fa era lungo 26 km aveva un impatto decisamente maggiore rispetto a questo tratto che è di 12 km.

Sono stati presentati moltissimi elaborati, molti dei comuni interessati hanno presentato delle osservazioni, per il comune di Ravenna non ne ho viste vorrei capire quale è stata la posizione della nostra amministrazione. E sicuramente positivo uscire dalle zone SIC e ZTS, non ho capito se ne usciamo completamente o solo in parte. Le TOC fatte sotto tutti i canali sono fatte solo sotto al Bevano o anche da altre parti? Spero che il nuovo ministero si approcci maggiormente alle fonti rinnovabili.

Fabrizi: Confermo che nelle aree di tutela ambientale il metanodotto verrà completamente abbandonato, su tutti i corsi d'acqua di un certo rilievo saranno attraversati da tratti sotterranei.

Ancisi: A che punto siamo con l'acquisto da parte del comune di questi terreni?

Del Conte: Questa procedura la sta seguendo l'assessore Cameliani, è una area a cui tengo molto e riconosco che sia un patrimonio importantissimo per il nostro patrimonio ambientale. È una procedura complessa seguita dal curatore del tribunale e dal Patrimonio, non è semplice arrivare all'acquisizione. Le somme necessarie per l'acquisizione di circa di 450 ettari si aggirano intorno ai 450/500 mila euro. La procedura pur lentamente sta andando avanti.

Turchetti: Queste aree erano state oggetto anche di un articolo 18, i proprietari erano disposti a cedere le aree a fronte della realizzazione di quel progetto iniziato nei pressi di Lido di Classe. Per fortuna il comune non ha ceduto e quell'area negli anni sta acquisendo una elevata riqualificazione.

Strocchi: Ritengo che la sostituzione del metanodotto in aree così importanti per la nostra comunità con un nuovo tracciato nuovo sia una cosa importante, un ottimo risultato. Credo che valga la pena sopportare alcuni sacrifici come cantieri di quella dimensione, vorrei sollecitare gli uffici tecnici a eseguire una verifica costante delle tempistiche. Questo è un intervento che può solamente portare dei benefici per il nostro territorio.

Ancisi: Il presidente ha voluto richiamare meriti di amministrazioni passate il progetto alla foce del Bevano fu fermato quando era in carica l'opposizione. Nella parte attigua a Lido di Classe cioè appena confinante con la spiaggia ci sono ancora i residui delle strade.

Maiolini: Il comune ha fatto delle osservazioni al progetto?

Perini: Questo è un progetto che coinvolge il rifacimento di un metanodotto, e comprende diversi comuni, non capisco però, perché ci si accanisce sulla non riqualificazione dell'infrastruttura, questo ammodernamento va fatto. Non capisco cosa ci sia da discutere.

Maiolini: Non ho contestato niente. Ho solo detto che dobbiamo ragionare su un metanodotto che passa sul



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 – “Assetto del territorio”

nostro territorio. Approfondire gli argomenti, vorrei maggiori informazioni sul progetto.

Fabrizi: Da parte dei cittadini non ci sono state osservazioni, invece dal comune che dagli altri enti è stato chiesto per il metanodotto in dismissione di intervenire il meno possibile, eliminando i tratti di metanodotto a vista in superficie e rendendo inerti i tratti di metanodotto interrati piuttosto che rimuoverli, in modo da evitare di distruggere parti di territorio naturalistico di grande pregio.

Per il nuovo metanodotto, posizionato su aree agricole, fatte salve le prescrizioni tecniche sulle profondità non ci sono state altre richieste.

Presidente: Sentiti gli interventi di tutti i Consiglieri che hanno chiesto la parola, le commissioni sono chiamate ad esprimere parere.

La Commissione Consiliare Permanente n. 3 APPROVA A MAGGIORANZA DEI PRESENTI “Valutazione in merito alla VARIANTE all’elaborato POC 13 “Ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità” del POC ai sensi dell’art. 52-quinquies, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii., finalizzata al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di “Metanodotto Ravenna-Chieti – Rifacimento del tratto Ravenna-Jesi DN 650 (26”) DP 75 bar ed opere connesse di interesse nazionale”, (tratto all’interno del Comune di Ravenna), con accertamento della conformità urbanistica, opposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità con urgenza ed indifferibilità dell’opera. Rif.: Posizione n. SRG-61;

	Gruppi Consiliari presenti	Parere
	Gruppo Partito Democratico	FAVOREVOLE
	Gruppo Sinistra per Ravenna	FAVOREVOLE
	Gruppo Partito Repubblicano Italiano	FAVOREVOLE
	Gruppo AMA Ravenna	FAVOREVOLE
	Gruppo Cambierà	FAVOREVOLE
	Gruppo Lega Nord	FAVOREVOLE
	Gruppo Lista per Ravenna	CONSIGLIO
	Gruppo Forza Italia	FAVOREVOLE
	Gruppo La Pigna	FAVOREVOLE
	Gruppo Ravenna in Comune	CONSIGLIO
	Gruppo Misto	CONSIGLIO
	Gruppo Art. UNO	FAVOREVOLE
	Gruppo Italia Viva	FAVOREVOLE
	Gruppo Alberghini	FAVOREVOLE

Il consigliere Raoul Minzoni esprime parere favorevole anche per l’argomento precedente.

Punto 4 all’odg: Autorizzazione al rilascio di parere in deroga, mediante la procedura prevista dall’art. 20 L.R. 15/2013, per opere di RIQUALIFICAZIONE DI PALAZZO GUERRINI E DEI RETROSTANTI ANNESSI PER OSPITARE FARMACIA E SERVIZI SOCIOSANITARI MEDIANTE OPERE DI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE. Richiedente: VASSURA RENZO in qualità di Legale Rappresentante della SOC. OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO DI S. ALBERTO SOC. COOP. – PEC PG. 133083/2020 del 30/07/2020.

Del Conte: È un intervento di riqualificazione del Palazzo Guerrini a Sant’Alberto che ricade nel centro stori-



Comune di **Ravenna**



VIVA DANTE
RAVENNA 1321-2021

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 – “Assetto del territorio”

co, è un intervento che porterà un valore aggiunto alla località in quanto sarà sistemata la farmacia al piano terra e ai piani superiori del fabbricato saranno previsti poliambulatori. Questa procedura prevede un percorso in deroga che viene sottoposto al consiglio comunale.

Galanti: Si tratta della riqualificazione del palazzo Guerrini a Sant'Alberto, l'intervento prevede il restauro e risanamento conservativo del palazzo per quanto riguarda il piano terra e il primo piano.

Al piano terra è ubicata la farmacia e viene potenziata e messa a norma, mentre gli interventi più pesanti riguardano il sottotetto attraverso la traslazione dell'ultimo solaio per ricavare diciamo il sottotetto abitabile, e una demolizione e ricostruzione dei corpi secondari.

Vi è la necessità di passare dal Consiglio Comunale perché nella normativa vigente di centro storico non è ammesso l'aumento della superficie complessiva e gli incrementi di volume.

In questo caso non ci sono incrementi, però si incrementa la superficie interna.

Ai sensi della legge 11 del 98 per il recupero dei sottotetti ai fini abitativi si può aumentare la superficie abitativa, noi non siamo in quella casistica perché non stiamo recuperando il sottotetto ai fini abitativi ma per un'altra destinazione. L'incremento della superficie per fini ambulatoriali è di 52,44 metri. L'articolo 14 e la legge regionale 15 del 2013 prevede che sia possibile il rilascio del permesso di costruire in deroga quando si tratta di edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico come in questo caso.

Questo è un intervento strategico per la realtà di Sant'Alberto, ha avuto il parere favorevole dell'AUSL, ha ottenuto l'autorizzazione paesaggistica e parere favorevole della soprintendenza. Nel tempo in cui si realizzeranno i lavori verrà allestita una struttura temporanea dove sarà collocata la farmacia.

Calistri: Questo progetto mi piace molto, è un esempio in cui si va verso una ristrutturazione dell'immobile con l'aumento di superficie invece di espandersi e consumare suolo, ci si può attivare per il restauro. Un bel progetto da avallare.

Turchetti: La norma definisce il recupero dei sottotetti quasi sempre per usi abitativi, con il nuovo strumento è il caso di rivedere la norma.

Del Conte: Nel nuovo strumento urbanistico bisognerà pensare ad una maggiore flessibilità degli usi.

Presidente: Sentiti gli interventi di tutti i Consiglieri che hanno chiesto la parola, le commissioni sono chiamate ad esprimere parere.

La Commissione Consiliare Permanente n. 3 APPROVA A MAGGIORANZA DEI PRESENTI "Autorizzazione al rilascio di parere in deroga, mediante la procedura prevista dall'art. 20 L.R. 15/2013, per opere di RIQUALIFICAZIONE DI PALAZZO GUERRINI E DEI RETROSTANTI ANNESSI PER OSPITARE FARMACIA E SERVIZI SOCIOSANITARI MEDIANTE OPERE DI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE. Richiedente: VASSURA RENZO in qualità di Legale Rappresentante della SOC. OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO DI S. ALBERTO SOC. COOP. – PEC PG. 133083/2020 del 30/07/2020".

	Gruppi Consiliari presenti	Parere
	Gruppo Partito Democratico	FAVOREVOLE
	Gruppo Sinistra per Ravenna	FAVOREVOLE
	Gruppo Partito Repubblicano Italiano	FAVOREVOLE
	Gruppo AMA Ravenna	FAVOREVOLE
	Gruppo Cambierà	FAVOREVOLE
	Gruppo Lega Nord	FAVOREVOLE
	Gruppo Lista per Ravenna	FAVOREVOLE
	Gruppo Forza Italia	FAVOREVOLE



Comune di **Ravenna**



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 – “Assetto del territorio”

Gruppo La Pigna	ASSENTE
Gruppo Ravenna in Comune	FAVOREVOLE
Gruppo Misto	FAVOREVOLE
Gruppo Art. UNO	FAVOREVOLE
Gruppo Italia Viva	FAVOREVOLE
Gruppo Alberghini	FAVOREVOLE

La commissione si conclude alle 16.45

Approvato in data: 29.07.2021

La Segretaria
Caterina Gramantieri

Il Presidente della
Commissione Consiliare n. 3
Marco Turchetti